

STATI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

I PRIMI DIECI ANNI DI REGOLAMENTO
SULLA CURA CONDIVISA DELLE CITTÀ

sabato
16 marzo

2024

pomeriggio

Auditorium Biagi

Salaborsa, piazza Nettuno 3

BOLOGNA

ISTANZE, ESPERIENZE, ASPIRAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA COME MODELLO PER LE TRANSIZIONI GIUSTE

La necessità di unire le forze e condividere le risorse è la risposta tangibile a un contesto in cui la velocità delle trasformazioni supera la tradizionale capacità di adattamento. In questo senso, infatti, fondamentale nell'ambito degli Stati Generali dell'Amministrazione condivisa è la coesione con Transizioni Giuste, l'esperienza recentemente nata per costruire un futuro resiliente, solidale e sostenibile, attraverso la collaborazione attiva e la condivisione di responsabilità tra diversi attori sociali ed istituzionali. Nel pomeriggio del sabato, in un percorso in cui la dimensione locale sia il punto di partenza, il terreno fertile per modelli che si estendano a scala nazionale, le rappresentanti nazionali del mondo delle istituzioni, della ricerca, della cooperazione e del terzo settore, vengono invitate a prendere parte a tavoli di lavoro con l'obiettivo di formulare raccomandazioni essenziali sulle tematiche cruciali per il futuro dell'Amministrazione condivisa.

Ogni tavolo produrrà quattro "raccomandazioni" che avranno come obiettivo l'ampliamento del modello a visioni e sperimentazioni inedite, la risignificazione degli strumenti dell'Amministrazione condivisa rispetto a nuove prospettive e campi di azione innovativi, l'integrazione del modello nella prassi amministrativa e il consolidamento del paradigma culturale collaborativo nell'immaginario collettivo per costruire assieme un nuovo futuro per l'Amministrazione condivisa.

PROGRAMMA

h 14 **Introduzione all'Alleanza per le Transizioni Giuste e ai tre gruppi di lavoro a cura di Michele d'Alena**
- Fondazione Innovazione Urbana Rusconi Ghigi

h 14.30 **Avvio lavori di gruppo**

TAVOLO 1

Rafforzare l'Amministrazione condivisa: modelli, procedure ed esperienze di regolamenti a confronto verso la costruzione di un manuale dell'Amministrazione condivisa

OBIETTIVO

L'obiettivo del tavolo di lavoro è di fornire una visione collettiva sul funzionamento del modello dell'Amministrazione condivisa e delle sue declinazioni in contesti territoriali differenti. Partendo dalle esperienze dirette, dalle criticità e nuove sfide riscontrate in questi dieci anni di applicazione da parte di amministratori, addetti ai lavori ed esperti, si proverà a configurare quali sono le strategie di successo, la loro eventuale replicabilità, quali gli elementi da potenziare e quali nuove traiettorie delineare per agire il cambiamento ed incidere sul paradigma culturale necessario all'affermazione e implementazione dell'Amministrazione condivisa come prassi amministrativa del Paese.

TAVOLO 2

Spazio pubblico, spazi comuni, spazi educanti: le risposte dell'Amministrazione condivisa all'esigenza di spazi collettivi

OBIETTIVO

L'obiettivo del tavolo di lavoro è comprendere cosa significa oggi essere uno spazio di comunità e quali sono le caratteristiche necessarie perché questi risultino realmente aperti, rispondenti ai bisogni del nostro tempo e in grado di mettere in relazione e valorizzare le competenze del Terzo Settore e l'autorganizzazione dei cittadini e delle cittadine, tenendo in considerazione l'importanza della funzione pedagogica di questi spazi e delle comunità stesse. Attraverso l'esperienza diretta di differenti spazi di comunità, si proverà a delineare il loro schema di funzionamento: dal loro affidamento alla loro gestione, focalizzando l'attenzione sui modelli per l'identificazione delle vocazioni, sugli strumenti di affidamento, i modelli di gestione collaborativa e la loro sostenibilità economica.

TAVOLO 3

Le nuove sfide dell'Amministrazione condivisa: economia di prossimità, il digitale, la crisi climatica, welfare di comunità e le nuove forme di attivismo

OBIETTIVO

L'obiettivo del tavolo è individuare quale apporto può fornire il modello dell'Amministrazione condivisa alle nuove sfide contemporanee che ogni città sta affrontando in maniera differente. Dall'innovazione digitale alle comunità energetiche, dalle nuove forme di economia di prossimità alle forme di welfare di comunità, attivismo e autorganizzazione: partendo dalle esperienze concrete di sperimentazione dei/delle partecipanti si proverà ad individuare in quale maniera il modello dell'Amministrazione condivisa possa rispondere alle nuove sfide, evidenziando dinamiche e diversi strumenti, a partire dal digitale, per identificare le principali barriere procedurali, culturali e politiche che limitano l'innovazione e quali potrebbero essere le modalità per superare queste criticità.

I lavori di gruppo saranno introdotti dalle relazioni dei/delle seguenti esperti/e:

Gregorio Arena

Fondatore di Labsus - Laboratorio per la Sussidiarietà

Andrea Catarci

Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti del Comune di Roma

Italo Sandrini

Assessore al Terzo Settore, Attività produttive e commercio, Relazioni con il territorio del Comune di Verona

Annibale D'Elia

Direttore Innovazione Economica del Comune di Milano

Daniela Ciaffi

Vicepresidente di Labsus - Laboratorio per la Sussidiarietà

Pasquale Bonasora

Presidente di Labsus - Laboratorio per la Sussidiarietà

Elena Ostanel

Consigliera Regione Veneto e docente presso l'Università IUAV di Venezia

Enric Barcena

Portavoce Barcelona En Comú

Jose Mangione

Indire

Fabio Gigliani

Labsus - Laboratorio per la Sussidiarietà

Emanuela Saporito

Labsus - Laboratorio per la Sussidiarietà

Graziano Maino

Cooperativa Pares

Francesco De Biase

Rete Rimediare

Lanfranco De Franco

Assessore alla Casa e alla Partecipazione, con deleghe a Diritto alla Casa, Politiche abitative, Conciliazione dei tempi di vita e lavoro, Patrimonio, Tributi, Protezione civile, Anagrafe e Stato civile, Partecipazione e Volontariato, Centri sociali del Comune di Reggio Emilia

Francesca Benciolini

Politiche Abitative, Edilizia Residenziale, Decentramento e Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Cooperazione Internazionale e Pace, Diritti Umani, Sussidiarietà, Provveditorato, Gemellaggi del Comune di Padova

Giovanni Laino

Dipartimento di Teorie e tecniche della Pianificazione urbanistica, Dipartimento di Architettura - Università di Napoli Federico II

Nicola Capone

Docente di storia e filosofia nei Licei e cultore della materia e dottore di ricerca in Filosofia del diritto presso l'Università degli Studi di Salerno

Jacopo Buffolo

Assessore Politiche Giovanili e di Partecipazione, Pari Opportunità, Innovazione, Memoria storica e Diritti umani del Comune di Verona

Blam Aps

iMorticelli - Punto di comunità di Salerno